

Verbale dell'assemblea ordinaria del Gruppo Rocciatori Gransi del 28-11-2010

Il giorno 28 novembre 2010 alle ore 11.05 presso la sede sociale a Venezia-Cannaregio, 883/c, si è riunito in assemblea ordinaria il Gruppo Rocciatori Gransi.

Ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della precedente assemblea;
2. relazione annuale del comitato di presidenza;
3. proposte attività del gruppo per l'anno 2011
4. varie.

Sono presenti 30 soci: Carlo Baio, Massimo Baio, Enrico Biasotto, Daniele Bortolozzi, Sergio Boschin, Dino Costa, Paolo Fedeli, Stefano Ferro, Giorgio Franceschi de Marchi, Gianni Franzoi, Giuseppe Frison, Damiano Gorup-de-Besanez, Daniele Losi, Raimondo Massaro, Danilo Nicolai, Valentino Pasini, Pietro Penzo, Franco Pianon, Mosè Pinzon, Maurizio Rebesco, Giacomo Romano, Mario Salin, Marco Saviolo, Augusto Tagliapietra, Francesco Tommasoni, Andrea Tonon, Fabio Trevisanutto, Renato Vezzi, Aldo Zamattio, Antonio Romanelli.

Hanno comunicato la loro impossibilità a presenziare: Mariangela Agosti, Ezio Bassetto, Leo Pasini, Duilio Peretti, Enrico Rosso, Andrea Spavento, Gianni Lazzarini.

Presiede l'assemblea Daniele Bortolozzi, segretario Sergio Boschin.

Il presidente, riscontrata la presenza del numero legale di soci previsto dal regolamento, dichiara valida l'assemblea ai fini di ogni delibera e passando all'esame dei punti all'ordine del giorno.

1) L'assemblea approva all'unanimità il verbale dell'assemblea 07/04/2010.

2) Il presidente legge la relazione annuale (allegata).

3) Il presidente apre la discussione in merito alle proposte di attività per l'anno 2011 chiedendo al gruppo opinioni ed idee per sostenere il rilancio della partecipazione e dell'entusiasmo. Emergono dai soci le seguenti considerazioni:

- E' necessario un contributo maggiormente propositivo da parte dei soci per aver la possibilità di scegliere, sempre mantenendo due appuntamenti annuali rilevanti, tra varie opportunità di uscite.
- Si sottolinea come non sia sempre né possibile né opportuno andare sempre in località dove si possano aggregare le famiglie.
- La scelta della località dovrebbe essere condivisa. Il presidente sottolinea che questa è una

prassi già in uso.

- La vicinanza o concomitanza di date che vedono impegnati i soci in altre attività dell'associazione potrebbe essere evitata con una maggior comunicazione tra i diversi gruppi che la compongono.
- Viene evidenziata l'importanza di vivere momenti di arrampicata con il maggior numero di appartenenti al gruppo.
- Alcune ricorrenze o anniversari potrebbero venir valorizzati per il loro potere aggregante, divenendo così occasione di incontro più motivante. Anche il ricordo dell'amico Giuseppe Del Torre, con la denominazione di un sentiero e il posizionamento di una targa, potrebbe essere un valido motivo di ritrovo, seppur esistono difficoltà oggettive.
- E' apprezzato il lavoro del comitato mentre si sottolinea la necessità di un maggior coinvolgimento del gruppo e di una maggior correttezza e prontezza nel rispondere alle attività proposte.

Ore 12.11 lasciano l'assemblea Renato Vezzi e Massimo Baio.

4) Il presidente Bortolozzi comunica che avrà luogo il consueto incontro natalizio, la cui data verrà decisa quanto prima. In assemblea si decide che in tale occasione verrà consegnata la targa agli istruttori della "Scuola di Alpinismo Sergio Nen" Favilli e Vianello. Vengono poi definiti insieme alcuni particolari organizzativi.

Il comitato di presidenza propone inoltre:

- di programmare un'uscita primaverile in palestra;
- di partecipare al centenario del rifugio Falier in Marmolada;
- di organizzare un'eventuale incontro estivo.

La seduta è tolta alle 12.30

Segue l'annuale pranzo sociale presso la Trattoria "da Bepi".

RELAZIONE DEL C. di P. PER L'ANNO 2010

Cari amici,

Vi presento innanzi tutto uno dei due nuovi entrati Enrico Biasotto al quale diamo il nostro

benvenuto.

L'altro nuovo entrato Enrico Rosso, non è presente. Si scusa per l'assenza in quanto sta partecipando alla maratona di Firenze.

Devo inoltre fare una precisazione. Contrariamente a quanto mi era stato riportato in occasione della sua presentazione, il qui presente Enrico Biasutto, oltre ad aver partecipato a suo tempo ai corsi di alpinismo giovanile del CAI Venezia è tuttora socio della nostra Sezione e non di quella di Mestre.

Anche quest'anno, purtroppo, dobbiamo rilevare la scomparsa di un nostro caro amico e per di più di un socio fondatore. E' infatti venuto a mancare Franco Battaglia "Baruffa". Ricordo a tutti voi il suo attaccamento al Gruppo, la sua grande simpatia ed ilarità e l'entusiasmo che metteva in tutte le cose che faceva. Come saprete anche lui, come già l'Orso, riposa indossando il maglione blu del gruppo.

Anche se non faceva parte del Gruppo ritengo doveroso ricordare inoltre, la prematura scomparsa di Nino Portolan, istruttore nazionale di alpinismo di Padova che arrampicò con molti di noi e che per alcuni anni diresse i corsi roccia e di aggiornamento istruttori della Scuola Sergio Nen.

Attività del gruppo nel corso del 2010

Il Comitato di Presidenza si è ritrovato sovente nel corso dell'anno per dar corso alle delibere dell'assemblea e per organizzare e coordinare le attività del gruppo cercando di fare il possibile per espletare al meglio il proprio mandato.

Dopo il consueto ritrovo conviviale in sede sociale, in occasione delle festività Natalizie 2009, si è svolta l'assemblea ordinaria del gruppo in data 7 aprile 2010 con 20 presenze, dopo che era stato annullato l'incontro precedente per mancanza del numero legale.

Con la presenza di 10 gransi, domenica 11 aprile 2010 si è regolarmente svolto il programmato incontro a Schievenin, non ostante la pioggia arrivata nel primo pomeriggio. Il pranzo conviviale ha concluso degnamente la giornata.

Il 16 aprile presso una gremita sala della Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, unitamente a

tutta la Sezione CAI di Venezia, presenti i famigliari, abbiamo ricordato Giuseppe Del Torre con un bel concerto del Coro Marmolada. Buona la partecipazione del Gruppo.

A tal proposito i soci Vezzi e Penzo hanno rappresentato il Gruppo partecipando alla regata organizzata dalla remiera Giudecca in ricordo di Bepi, alla quale manifestazione anch'io, seppur restando con i piedi per terra, ho voluto presenziare.

Il 9 giugno, sempre presso la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, con una nutrita partecipazione di pubblico, il gruppo ha invece presentato una riuscita serata con ospite l'accademico Manrico Dell'Agnola che ha iniziato con un excursus della sua vita alpinistica e proseguito con due filmati su "El Capitan" e sulla sua salita solitaria alla Via Cassin sulla Torre Trieste. Com'è noto, in seguito al brutto incidente occorso ad Alessandro Vianello non ha potuto aver luogo la prevista cerimonia di consegna del riconoscimento per l'attività alpinistica ai migliori istruttori della Scuola Sergio Nen. Per la cronaca, l'attività alpinistica di Francesco Favilli, l'altro istruttore che avevamo deliberato di premiare, è stata anche quest'anno di primordine (Via attraverso il pesce in Marmolada, Mephisto sul Sass d'la Crusc, Aste sulla Nord Ovest del Civetta, Carlesso alla Torre di Valgrande e molte altre).

Nonostante il numero minimo storico dei partecipanti, 6 gransi + 2 amici, i giorni 2 e 3 ottobre 2010 si è regolarmente svolto il programmato incontro in Valle del Sarca con base all'albergo Miramonti di Dro e posso dire che ce la siamo allegramente passata.

Nella giornata di sabato 2 ottobre sono stati saliti i seguenti itinerari:

via Mat & Robym e 13ma luna al Monte Colt e via Aphrodite sulla Parete di San Paolo;

mentre domenica 3 ottobre sono state salite le vie:

La bellezza della Venere e Te lo do io il Colorado sulla Cima alle Coste Sud, con difficoltà fino al 6b.

Attualmente il gruppo è composto da 57 soci effettivi, due i nuovi ingressi: Enrico Biasotto ed Enrico Rosso.

Meno della metà sono i soci in attività e, come si evince da quanto appena relazionato, le adesioni

agli incontri in ambiente continuano ad essere molto basse; quest'anno abbiamo raggiunto il triste primato del minimo storico con la presenza di soli 6 gransi all'incontro estivo/autunnale.

Ed è a tal proposito che il Comitato di Presidenza, in questa sede, chiede all'assemblea di voler dire la sua in merito all'organizzazione degli incontri che, ricordiamo, al fin fine si riducono a due all'anno.

Abbiamo provato proponendo posti lontani, ad esempio la Alpi Apuane e La Presolana, o posti più velocemente accessibili come le Piccole Dolomiti e la Valle del Sarca, ma il risultato non è cambiato di molto. Quindi chiediamo a questa assemblea che voglia illuminarci affinché si possa riuscire ad organizzare degli incontri che possano destare un maggior interesse e quindi una maggior partecipazione. Non dimenticando che il nostro regolamento prevede che il gruppo collabori con la scuola Sergio Nen ed essendo ben consci che più di un socio in attività è impegnato a livello direttivo e non nella Scuola ed anche nella Scuola interregionale biveneta del CAI, crediamo che si possa cercare di trovare il modo di non sovrapporre gli impegni. A tal proposito invitiamo i soci istruttori ad un maggior coinvolgimento.

Tutto ciò premesso, a quanto ci consta, l'attività dei singoli soci in attività continua ad essere complessivamente più che buona e, molto spesso, le cordate sono formate da componenti il Gruppo stesso ed è per questo che ci chiediamo come mai non si riesca a trovare almeno un paio di momenti l'anno per coordinare gli impegni e ritrovarsi insieme più numerosi. Mi è capitato ad esempio la scorsa estate, mentre andavo ad arrampicare con l'amico Piero, di trovare altre tre cordate di gransi nella stessa zona. A tal proposito colgo l'occasione per rinnovare l'invito a voler indossare il pile blu quando si va ad arrampicare. Credo che il far parte del Gruppo sia sicuramente un valore aggiunto.

Come già detto, anche quest'anno, possiamo riscontrare una buona attività alpinistica.

Oltre alle molte salite classiche effettuate dai gransi, di cui si ha notizia, sono da segnalare:

Via dei Fachiri e Via Lacedelli a Cima Scotoni (quest'ultima salita da due diverse cordate),

Via Costantini Ghedina alla Tofana di Rozes,

Via aspettando la vetta al 1° pilastro di Rozes (6b+ obbligatorio),
Via Alverà Pompanin sulla Punta Lastoi,
Via Re Artù sullo Spiz de Mondeval,
Via Nikibi al Torrione Marcella,
Via Oasi sugli Spalti di Col Becchei,
Via Hahn - Haupt al Campanile Innerkofler – Croda da Lago,
Via Pisoni Stenico e Via Barbier Bourgeois alla Torre da Lago,
Via Ratti Panzeri alla Torre Venezia,
Via De Nardin alla Prima Torre del Camp,
Spigolo Bien Lagunaz alla seconda Pala di San Lucano (1.450 m. di via),
Via del piano inclinato alla Terza Pala di San Lucano (1.100 metri),
e Creste di Milarepa in discesa dopo il bivacco in vetta,
Via Tissi alla Torre Armena (arrivare all'attacco è tutto un programma),
Via Buhl-Erwing a Cima Canali,
Via Pentagramma alla Pala del Rifugio,
Via Harrer alla Punta Grohman (800 metri),
Spigolo Demut alla Cima Ovest di Lavaredo,
Via Dibona alla Cima Grande di Lavaredo,
Via Cassin alla Piccolissima di Lavaredo,
Via Irma, Via delle guide e diedro Zeni al Piz de Ciavazes,
Via Vinatzer Gluk alla 4^a Torre di Sella,
Via Bigotto alla Cima Merluzzo (da due diverse cordate)
Se la conosci la eviti al primo pilastro del Monte Casale (fino al 7° sup. – 13 lunghezze),
Via Boomerang e Via Speranza al Monte Brento (entrambe le vie si sviluppano per un migliaio di metri).
Inoltre, dopo l'analogia salita dell'anno scorso alla Torre Venezia, in occasione del centenario della

prima salita, dopo un primo tentativo per trovare il giusto attacco, la cordata Vezzi-Penzo ha ripercorso la storica via di Cozzi e Zanutti alla Torre Trieste arrestandosi purtroppo alla Forcella Cozzi dopo la rottura di una corda a causa di un sasso che ha pensato bene di centrarla. Oltre alla cordata Vezzi-Penzo anche il sottoscritto, in rappresentanza del Gruppo, ha presenziato alla simpatica e direi familiare celebrazione dell'avvenimento che si è svolto alla Capanna Trieste a cura delle Autorità cittadine locali e del Cai Agordo.

Da segnalare inoltre, l'apertura di una nuova via sul Cusiglio nel Gruppo delle Pale di San Martino ad opera del solito Andrea Spavento: la via, denominata "sgrafamasegni" si sviluppa su circa 200 m. di parete con difficoltà fino al 4° sup. La relazione si trova sul nostro sito web nella rubrica prime ascensioni che, con l'occasione, vi invito a consultare.

Parte economica

Per quanto riguarda la parte economica vi comunichiamo che il saldo di cassa, ad oggi, ammonta a 810 euro. Per l'organizzazione della serata con Manrico dell'Agnola abbiamo sostenuto costi per 610 euro. La sezione di Venezia ha partecipato alla spesa accollandosi il costo delle locandine e della sala.

A tal proposito colgo l'occasione per ringraziare Mosè per aver facilitato l'incontro con Manrico e Piero per il fattivo aiuto nell'organizzazione logistica della serata.

Questo Comitato di Presidenza, pur nei propri limiti, ha cercato di espletare al meglio le proprie funzioni ed è pronto, previo il rinnovo della vostra fiducia, a continuare questo servizio fino alla scadenza del mandato che avverrà alla fine del prossimo anno.

Concludiamo la presente relazione auspicando che segua alla stessa un fruttuoso dibattito, soprattutto con riguardo all'organizzazione delle future attività del gruppo.

Grazie per l'attenzione.